



COMITATO REGIONALE CONSUMATORI E UTENTI
Piazza Dell'Unità, 1 -50123 Firenze
(Palazzo Cerretani)
Fax. 055 4384783
e-mail: crcu@regione.toscana.it

Prot. n.A00GRT/ /I.090.010

Data 31/03/2020

Da citare nella risposta

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto:Emergenza Covid-19. Interventi urgenti a vantaggio dei cittadini.

Al Presidente della Giunta Regionale

Enrico Rossi

Gentile Presidente

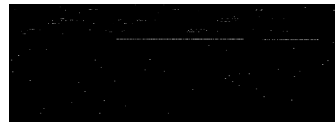
le associazioni iscritte nell'elenco regionale, e facenti parte del Comitato Regionale Consumatori Utenti della Regione Toscana, condividono pienamente le misure adottate dal Governo e dalla Giunta Regionale per limitare la diffusione del Covid-19 e sono convinte che non si debba abbassare la guardia in questa fase di emergenza, mantenendo comunque alta l'attenzione nei confronti dei cittadini, soprattutto i più deboli, per garantirne l'esercizio dei propri diritti. A tale scopo, e con spirito di collaborazione, con la presente sottopongono all'attenzione della Giunta alcune proposte operative su temi di interesse sociale ed economico.

Si tratta di un lavoro in itinere quello fatto dalle associazioni dei consumatori e basato sulle numerose segnalazioni pervenute agli sportelli territoriali, che, come gli uffici regionali, continuano il proprio impegno a tutela dei cittadini da casa, in tele-assistenza.

1 – Esecuzione di lavori agricoli e/o accudimento di animali svolti in forma non imprenditoriale (hobbistica).

I Decreti fino ad oggi emanati dal Presidente del Consiglio non contemplano la possibilità di raggiungere appezzamenti di terreni in cui viene svolta l'attività di coltivazione e/o di allevamento in forma non imprenditoriale. Nello specifico si tratta di piccole realtà produttive in cui il possessore, da solo o con l'ausilio dei propri familiari (generalmente figli), svolgono dei lavori agricoli allo scopo di ottenere una piccola produzione agricola per soddisfare le proprie esigenze e, tutt'al più, quelle della famiglia dei propri figli. Spesso questi terreni sono isolati e di dimensioni tali da garantire il rispetto delle regole che limitano il contagio da Covid-19. Tuttavia per raggiungerli è necessario l'utilizzo del proprio mezzo in quanto spesso si tratta di realtà produttive che sono collocate in comuni diversi da quello di residenza o, più, in generale, non in prossimità della stessa.

L'impossibilità di raggiungere queste piccole realtà ha come primo effetto quello di non potersi eseguire dei lavori che, per loro natura, hanno una stagionalità ovvero hanno un periodo entro cui devono essere svolti per non compromettere il



futuro raccolto. Ne costituiscono un esempio le potature dell'olivo che possono essere eseguite al massimo entro la metà del mese di aprile; i trattamenti fitosanitari sul vigneto o sui fruttiferi per evitare lo sviluppo di peronospora o monilia. In aggiunta a tutto ciò nel periodo primaverile si ha la crescita massima dell'erba ed eseguire dei tagli e/o eliminare i residui di potatura ha dei benefici per ridurre il pericolo di incendi.

Chi vuole portare a termine queste attività parte dalla propria residenza con un proprio familiare (con il quale condivide l'abitazione tutti i giorni) e al termine della giornata lavorativa rientra con la stessa persona nella sua abitazione, senza che ciò implichi contatti con terze persone.

Nonostante ci siano tutti i termini per il rispetto delle disposizioni contenute nei Decreti Ministeriali in merito al contrasto della diffusione del virus, questa casistica non è contemplata fra quelle di assoluta necessità, perché associata allo spostamento verso una seconda casa, e non al beneficio che i lavori svolti in questi appezzamenti di terreno hanno per la collettività in termini di salvaguardia del territorio.

Da non sottovalutare anche che, per chi in questo periodo ha momentaneamente perso la possibilità di lavorare, l'orto può rappresentare un'importante fonte di sostentamento.

La Regione può intervenire utilizzando i margini di interpretazione lasciati dalle disposizioni nazionali.

2 – Genitori anziani – possibilità di visitarli per verificare il loro stato di salute.

L'ultimo Decreto Ministeriale ha limitato ulteriormente gli spostamenti rendendo impossibile lo spostamento verso l'abitazione di genitori anziani, anche ultra ottantenni, che vivono in un comune diverso da quello di residenza dei figli. Spesso si tratta di anziani che, pur vivendo da soli, non sono del tutto autonomi nello svolgimento della maggior parte delle loro attività, casi in cui la presenza di un figlio, anche 1 sola volta la settimana, è necessaria.

Il terzo settore sta rivestendo un importantissimo compito nel fornire servizi alle persone anziane, nonostante ciò il supporto di un proprio familiare, nel rispetto massimo delle misure di sicurezza previste, consentirebbe di alleggerire il numero di servizi svolti rendendoli più sicuri, efficienti ed efficaci.

Anche in questo caso la Regione può intervenire utilizzando i margini di interpretazione lasciati dalle disposizioni nazionali.

3 – Impossibilità di usufruire di abbonamenti del TPL

Le persone che non possono usufruire del trasporto pubblico pur avendo attivato un abbonamento, sono studenti e, spesso, persone che in questo momento sono in difficoltà economica perché non possono lavorare.

L'impossibilità ad utilizzare i trasporti decretata a livello nazionale, è condizione sufficiente per riconoscere un rimborso pro quota, o altra forma di ristoro, agli abbonati per il periodo che va dal 9 marzo al termine della crisi, in quanto si tratta di prestazioni non eseguite ed impossibili da usufruire per ordine dell'autorità.

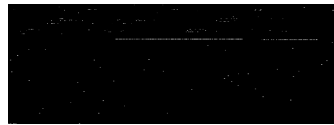
Su questo tema la Regione, oltre che intervenire direttamente, in quanto autorità garante del TPL, può attivarsi anche nei confronti del Ministero dei Trasporti per far adottare misure analoghe sulle tratte nazionali anche per il rimborso, oltre che degli abbonamenti, anche dei biglietti ferroviari acquistati e non usufruiti.

4 - Rette asili nido

Premesso che alcuni Comuni, se non tutti, come anche da indicazioni di ANCI Toscana, hanno già sospeso il pagamento a fronte di un servizio non erogabile, si chiede che la Regione ribadisca ai Comuni e Scuole private che le rette non sono dovute ai sensi dell'articolo 1463 c.c. dal mese di marzo (compreso) sino alla ripresa del servizio. Pertanto anche quelle pagate in anticipo dovranno dare diritto ad un ristoro.

5 – Attività motoria dei bambini*

Ancora controversa è la possibilità di poter uscire di casa con i propri figli minori, pur nel rispetto delle misure di sicurezza da garantire per la propria e l'altrui incolumità.



E' necessario quindi chiarire anche attraverso una circolare esplicativa che anche i bambini, con tutte le precauzioni previste, possono uscire accompagnati dai genitori in prossimità della propria abitazione.

6 – Diritto allo studio e acquisto cancelleria

Alcuni supermercati hanno impedito l'accesso alle corsie occupate da generi non ritenuti di prima necessità. Fra queste ci sono le corsie con la cancelleria che, pur nella trasformazione telematica delle lezioni scolastiche, rimane uno strumento essenziale per il lavoro dei bambin* e dei ragazz* , anche in questo caso si chiede alla Regione di intervenire affinché, insieme alla possibilità di consegna a domicilio da parte dei negozi specializzati, sia possibile anche l'acquisto nei supermercati.

7 – Indebitamento delle famiglie

E' necessario chiedere al Governo, in sede di conversione del Decreto Cura Italia, che intervenga con la previsione di sospendere le rate dei finanziamenti (credito al consumo, carte di credito revolving, cessione del quinto), con previsione del divieto di pubblicare, segnalare morosità e ritardi nel pagamento di tutte le rate scadute o in scadenza nel periodo 1/3/2020-30/09/2020 (coinvolgendo non solo la Centrale Rischi di Banca d'Italia ma anche le Centrali rischi interbancarie). Ciò eviterebbe il sovraindebitamento di molte famiglie e un danno reputazionale che comprometterebbe il futuro accesso al credito.

Firenze 31/03/2020

Vice presidente del CRCU
Rappresentante delle Associazioni dei Consumatori Utenti
Fulvio Farnesi